

Espulsi tre tunisini, erano a bordo della nave quarantena in rada ad Augusta

Tre tunisini sono stati arrestati da agenti della Squadra Mobile di Siracusa. Si trovavano a bordo della nave quarantena ormeggiata in rada ad Augusta. Durante le operazioni di sbarco, al termine del prescritto periodo di isolamento, è emerso che i tre erano già stati espulsi dal territorio nazionale, per cui erano rientrati illegalmente in Italia. Esperate le necessarie incombenze di legge, saranno successivamente espulsi dallo Stato.

Avola. Lite tra suocero e genero, spuntano un bastone e una pistola: denunciati

Suocero e genero sono stati denunciati ad Avola. I due, di 60 e 35 anni, hanno avuto una accesa lite che presto è degenerata in comportamenti e minacce violenti. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia, il genero – brandendo un pesante bastone – colpiva la porta d'ingresso dell'abitazione del suocero e rientrava in casa. Quest'ultimo, per tutta risposta, è uscito da casa impugnando una pistola legalmente detenuta. A scopo intimidatorio, ha esploso in alto un colpo.

Dopo aver fatto piena luce sull'accaduto, gli investigatori hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell'abitazione del 60enne ed in un terreno agricolo nella sua disponibilità, rinvenendo un fucile, due pistole e ventuno cartucce. Il

munizionamento, diversamente dalle armi, era detenuto abusivamente. E' stato denunciato per minacce aggravate, esplosioni pericolose in luogo pubblico, detenzione abusiva di munizionamento e omessa custodia di armi. Il 35enne, invece, è stato denunciato per porto di oggetti atti ad offendere e minacce aggravate.

Siracusa. Contrasto allo spaccio, 30enne arrestato con cocaina, hashish e marijuana

Agenti delle Volanti hanno arrestato a Siracusa, in via Nicolò Bonincontro, il 30enne Steven Bianchini. E' accusato di detenzione ai fini dello spaccio di droga.

L'uomo, alla vista della polizia, avrebbe cercato di disfarsi di un pacchetto di sigarette che conteneva 16 dosi di cocaina, 12 di hashish e 1 grammo di marijuana.

Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, è stato posto ai domiciliari.

Pallanuoto, Champions League: l'Ortigia piega anche lo

Spalato (11-7)

L'Ortigia si trova perfettamente a suo agio in Champions League e anche nel secondo match del turno preliminare conferma di poter stare tra le grandi d'Europa.

Alla Caldarella, il sette biancoverde ha battuto 11-7 lo Jadran Spalato. La vittoria permette agli uomini di Stefano Piccardo di raggiungere i croati in vetta alla classifica.

Strepitoso Valentino Gallo. Il mancino siracusano fa la differenza con ben 5 reti.

Nei parziali, parte meglio lo Spalato (1-2) ma nel secondo tempino c'è la reazione dell'Ortigia (2-0). Dopo l'intervallo, grande equilibrio in terza frazione (3-2), poi finale in crescendo dei biancoverdi (5-3).

Coronavirus, il bollettino: 1.487 nuovi positivi in Sicilia, +76 in provincia di Siracusa

Sono 1.487 i nuovi positivi rilevati in Sicilia nelle ultime 24 ore, a fronte di 9.839 tamponi effettuati. Salgono così a 23.564 gli attuali contagiati. La maggior parte (21.986) si trova in isolamento domiciliare, in ospedale ci sono 1.578 persone ricoverate con sintomi, incluse 202 in terapia intensiva (+7). I guariti sono 728.

In provincia di Siracusa registrati 76 nuovi casi di coronavirus. Nelle altre province: Palermo 531, Ragusa 281, Trapani 225, Messina 138, Catania 131, Caltanissetta 60, Enna

30 Agrigento 15.

I dati sembrano essersi stabilizzati dopo una brusca impennata. "I numeri confermano una tendenza che registriamo ormai da oltre una settimana in Sicilia". L'indice Rt torna sotto la soglia di 1,5 anche se la regione resta classificata ad alto rischio e per questo è zona arancione.

VIDEO. La raccolta dell'organico è un problema, almeno fino alla fine dell'anno

Da una settimana ormai il ritiro dell'organico è divenuto un problema per i Comuni del siracusano. I maggiori disagi nel capoluogo, con turni di raccolta a singhiozzo e diverse zone non coperte per raggiunta capienza. La soluzione, spiegano gli uffici, dipende dalla Regione.

Ma cosa sta succedendo? Gli operatori della Tekra non possono completare la raccolta della frazione organica a causa della saturazione degli impianti. In sostanza, raggiunto un certo limite, non è più possibile per gli autocompattatori siracusani conferire la frazione raccolta in apposita piattaforma. "Ci scusiamo per il disagio arrecato alla città e alla popolazione, ma purtroppo non è dipeso dalla società Tekra ma da una situazione regionale molto complicata", spiegano dalla società che gestisce il servizio di nettezza urbana a Siracusa. Ne abbiamo parlato anche con l'assessore comunale Andrea Buccheri. Le previsioni non lasciano ipotizzare nulla di buono fino al nuovo anno, almeno. L'intervista.

Siracusa, Augusta e Priolo: 6 dipendenti delle Poste positivi al coronavirus

Sarebbero almeno 6 i casi di positivi tra i dipendenti di alcuni uffici postali del siracusano: due a Priolo, uno ad Augusta e tre a Siracusa. Per i colleghi a più stretto contatto con le persone risultate poi contagiate, è stato disposto in via precauzionale l'isolamento domiciliare.

E' bene dire che gli uffici postali di Priolo ed Augusta sono stati già riaperti, al termine degli interventi di sanificazione, avvenuti nei giorni scorsi. L'ufficio postale di Siracusa, in via Sele, nei pressi di piazza Adda, riaprirà al pubblico nella giornata di domani.

A Floridia scuole chiuse per 2 giorni, c'è l'ordinanza: il problema stavolta non è il covid

Scuole chiuse a Floridia per due giorni, il 13 e il 14 novembre. Ma questa volta il covid-19 non c'entra. Lo spiega bene il sindaco, Marco Carianni. "Dobbiamo effettuare nei locali di ciascun edificio scolastico interventi disinfestanti e derattizzanti. Approfittiamo anche di alcuni lavori sulla

rete idrica che potrebbero causare una carenza nell'erogazione per evitare problemi. Le scuole riapriranno lunedì 16".

L'ordinanza del Floridia interessa le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale. Nei giorni scorsi, tra le famiglie, era salita la tensione a causa del susseguirsi di notizie e indiscrezioni sui numeri dei contagi tra gli studenti degli istituti cittadini. Era stata chiesta a gran voce la chiusura delle scuole. "Ma questo provvedimento, ripeto, non ha nulla a che vedere con i positivi e con il coronavirus", puntualizza ulteriormente il sindaco.

Siracusa. Lo strano mercoledì della fiera sospesa a metà: vuoto piazzale Sgarlata

Piazzale Sgarlata si presenta oggi così: vuoto. Niente fiera del mercoledì, il grande appuntamento mercatale che ogni settimana richiama oltre 300 venditori ambulanti e centinaia di clienti e visitatori. L'ultima volta che è successo, Siracusa attraversava – come il resto d'Italia – i difficili giorni del lockdown.

Da oggi e per almeno un mese, il Comune di Siracusa ha dato una sforbiciata ai numeri degli autorizzati per cui possono regolarmente montare le loro bancarelle solo i venditori di prodotti alimentari. Poco meno di 50 postazioni, in massima parte lato San Metodio. Il rischio assembramenti ha spinto per una decisione di questo tipo.

In mattinata, qualche attimo di tensione. Una decina di furgoni erano comunque arrivati su piazzale Sgarlata, pronti anche a montare la postazione. Dopo una interlocuzione con la Municipale e gli uffici delle Attività Produttive è tornata la

calma e, senza forzature, chi non era autorizzato è andato via. Sembrava si stesse andando verso una improvvisa e non pianificata manifestazione di protesta, da parte dei venditori, poi il buon senso ha prevalso.

“Però siamo fortemente preoccupati. In provincia di Siracusa si moltiplicano i provvedimenti dei Comuni che sospendono i mercati settimanali”, spiega il presidente provinciale dell’Associazione Nazionale Ambulanti, Seby Morale. “Come venditori abbiamo già acquistato la merce invernale. E adesso non possiamo metterla in vendita sui nostri banchi. Però dobbiamo comunque pagare le tasse e siamo fuori da ogni provvedimento di ristoro. E non va meglio nei mercati rionali, dove le vendite sono crollate del 70% circa. Forse la gente ha paura e non esce. O forse non ci sono più soldi”.

VIDEO. A Floridia il sindaco dichiara guerra agli incivili: filmato chi abbandona rifiuti

Anche a Floridia si intensifica il contrasto verso chi abbandona rifiuti in strada. Vari punti della città vengono scambiati da incivili per discariche vere e proprio, con situazioni al limite del decoroso. Le telecamere piazzate dal Comune hanno abbandonato alcuni episodi di abbandono di spazzatura. E il sindaco di Floridia, Marco Carianni, annuncia le prime sanzioni, pubblicando sul suo profilo social le immagini. “Ci tengo a ribadirlo, se necessario: contro chi inquina la città e si fa beffe della legge, non arretrremo di un metro”, scrive.